

VALFABBRICA AVEVANO ASSALTATO UN BAR

La fuga dopo il tentato furto Caccia ai ladri nella notte

Abbandonati due veicoli utilizzati dai malviventi

— VALFABBRICA —

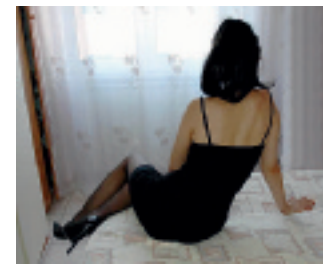
ROCAMBOLESCO epilogo di un furto messo a segno ai danni di un bar da dove erano stati portati via due slot-machine e una macchinetta cambiavalute. I quattro ladri, infatti, che viaggiavano a bordo di due mezzi, sono stati intercettati dai carabinieri e se la sono dovuti dare a gambe, fuggendo a piedi e a mani vuote. Ad allertare i militari era stato il sistema d'allarme del bar che, collegato al numero d'emergenza 112, aveva fatto scattare, con successo, le misure previste per queste situazioni. Il colpo era stato messo a segno nel corso della notte, intorno alle 2. I malviventi erano giunti nella zona del bar con due distinti mezzi entrambi rubati: un furgone prelevato ad Arezzo e una Fiat «Panda» sottratta a Perugia. Si erano poi introdotti nell'esercizio pubblico e avevano prelevato e caricato sui due mezzi pronti per la fuga le due slot-machine e il cambiamonete. Nel frattempo però era entrato in funzione il sistema antifurto collegato con il 112 dei carabinieri (il servizio, peraltro, è gratuito, viene evidenziato). Una volta ripartiti da Valfabbrica i ladri sono incappati in un con-



trollo predisposto dal Comando Compagnia di Assisi, con i carabinieri di Petrignano. Alla vista militare il furgone e la «Panda» hanno inchiodato e gli occupanti sono scappati a piedi per i campi; i carabinieri hanno tentato di mettersi al loro inseguimento, ma il buio ha agevolato i fuggitivi e vano, pertanto, è risultato l'inseguimento. I due veicoli sono stati controllati ed è sbucata fuori la refurtiva che, successivamente, una

volta accertata la provenienza, è stata restituita ai proprietari. I mezzi utilizzati per il furto sono stati posti sotto sequestro e sottoposti ad approfonditi rilievi; questi ultimi hanno consentito di acquisire elementi che sono stati definiti dagli inquirenti assai utili alle indagini per cercare di risalire agli autori del colpo sulla carta ben studiata, ma saltato grazie al sistema di allarme.

Maurizio Baglioni



CONTROLLI
Fermate anche due rumene

PETRIGNANO
Individuata casa a luci rosse
Denunciato il proprietario

— PETRIGNANO —

AVEVA APERTO da pochi giorni, ma la casa di appuntamenti aveva già preso piede, con un buon numero di «clienti». I carabinieri della locale Stazione hanno notato il movimento sospetto, hanno raccolto alcune informazioni e alla fine hanno fatto irruzione nell'abitazione posta in una zona centrale della frazione. All'interno vi erano due donne rumene che, è emerso chiarezza, si dedicavano alla prostituzione.

Le due straniere, pertanto, sono state identificate e controllate; provvedimenti sono state prese dai carabinieri della Stazione di Petrignano nei confronti del proprietario dell'appartamento che stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione, avendo messo loro a disposizione la casa dove le due donne, giunte da pochi giorni, praticavano la loro attività. I militari hanno anche raccolto le testimonianze dei clienti delle donne, per poi giungere alla denuncia dell'uomo.

TODI
Tassa Tevere-Nera:
un nuovo «alleato»
del Comitato arriva
da Massa Martana

— TODI —

IL COMITATO Tuderte per l'abolizione della tassa Tevere-Nera aderirà all'iniziativa dei cittadini di Massa Martana, mirata alla costituzione di un analogo comitato abolizionista anche in questa realtà della Media Valle del Tevere. In quest'ottica il Comitato, che si è formato nella Città di Jacopone qualche tempo fa su iniziativa del vicesindaco Moreno Primieri e del consigliere del Pdl Renzo Boschi, parteciperà all'assemblea che si terrà questo pomeriggio alle 18. Un'assemblea nel corso della quale potrà intervenire tutta la cittadinanza massetana. Ad affermarlo è il vicesindaco Primieri: «Non può passare inosservato e non è più tollerabile — sottolinea — che in tutta la provincia di Perugia soltanto le città di Todi e Massa Martana siano assoggettate all'inutile balzello della tassa del Consorzio di bonifica Tevere-Nera». «Si tratta a tutti gli effetti di un'ingiustizia sociale — aggiunge — nonché di un processo di discriminazione dei cittadini, stanchi di subire una tassa della quale non è chiara a tutt'oggi né l'utilità né tantomeno l'equità». La sinergia d'azione del Comitato tuderte con altre realtà simili costituite nei diversi territori assoggettati al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera era stata garantita nel corso della prima assemblea costitutiva del comitato ed oggi esso sembra mantenere quella promessa. «Esporteremo la nostra battaglia civica in tutti i Comuni interessati — conclude Primieri — e se sarà necessario anche in Regione, per vincere definitivamente questa battaglia ed arrivare all'abolizione della tassa».

S.F.

Assisi: strade vicinali, accuse della Lega al sindaco

— ASSISI —

NEL BILANCIO comunale 2011 nemmeno un euro è previsto per le strade vicinali del territorio comunale. E' quanto rileva Eraldo Martelli, responsabile del raggruppamento Lega per Assisi che sostiene Giorgio Bartolini. «Le strade vicinali da depolverizzare dovrebbero essere sistemate

senza soldi. Nonostante le promesse del sindaco, se si legge il capitolo di bilancio del 2011 relativo all'eventuale finanziamento comunale per richiedere i fondi dal piano di Sviluppo rurale, non risulta stanziato niente. Mentre per le vicinali nell'anno trascorso, quando l'assessore era Bartolini, era stato fissato l'importo di 65000 euro, tutti spesi in modo utile, quest'anno nulla è stato previsto».

ASSISI NUMEROSI GLI ESPERTI A CONFRONTO

Una giornata di studio sulla vita Vertice all'Istituto Teologico

— ASSISI —

OGGI, nell'Istituto Teologico (Sala Romanica del Sacro Convento) giornata di studio sul tema «Vita nascente. Accoglienza e difesa», promossa dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Assisi in collaborazione con l'Associazione Italiana Ginecologi Ostetrici Cattolici e con la Federazione Umbra Movimento per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita. Alle 9 intervento del padre Angelo Del Favero (Convento Carmelitano di Bolzano) cardiologo e cofondatore del Cav di Trento, sul tema «L'Annunciazione a Maria e lo stupore del mistero della vita». Si prosegue con Angelo Francesco Filar-

do, ginecologo vice presidente Federazione Regionale dei Cav e MpV Umbri su «Il servizio alla Vita nella regione Umbria: presentazione delle attività». A seguire il tema de «La sindrome post-abortiva: implicazioni psicoterapeutiche e morali», trattato da Cinzia Baccaglioni, psicoterapeuta e presidente associazione privata di Fedeli «Progetto Gemma Apd» e MpV di Ravenna. Quindi il professore Giuseppe Noia, presidente Aigoc e responsabile Centro di Diagnosi e Terapia Fetale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Roma. L'appuntamento proseguirà anche nel pomeriggio con altri relatori.

BASTIA UMBRA GARANTITO UN SERVIZIO ANCHE PER I DISABILI

Progetto-mobilità in favore degli anziani Altri veicoli a disposizione dei volontari

— BASTIA UMBRA —

IL COMUNE potrà disporre di due ulteriori automezzi per il trasporto di anziani e disabili grazie al progetto «Mobilità Gestita Gratuitamente», che è stato presentato ieri pomeriggio nella residenza municipale. Due veicoli Fiat, uno Scudo e un Doblò debitamente attrezzati con pedane per disabili, si aggiungeranno ai tre veicoli esistenti con cui il Telefono d'Argento e altri volontari garantiscono i trasporti. Nel 2010 sono stati effettuati dal settore Sociale del Comune oltre 600 servizi di trasporto. Alla presentazione sono intervenuti il sindaco Stefano Ansideri, il responsabile del settore sociale del

Comune Elisa Granocchia e, per la Società Mgg Italia, il procuratore Raffaele Di Pancrazio e Giampaolo Cima, incaricato di zona.

TRASPORTI
Nel 2010 sono state effettuate dal Comune oltre 600 'corse'

«E' un'opportunità — ha spiegato il sindaco — che abbiamo voluto cogliere per ampliare e migliorare i servizi sociali e in particolare il trasporto di anziani e disabili, senza dover ricorrere alle risorse del

bilancio comunale. Il progetto consentirà di mettere a disposizione del Telefono d'Argento e delle associazioni di volontariato due nuovi automezzi. Per il Comune l'adesione al progetto significa dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale». «Il nostro obiettivo — ha detto Raffaele Di Pancrazio, procuratore dell'azienda Mgg — è poter coniugare la pubblicità con la solidarietà. E' un po' come l'uovo di Colombo; infatti, basta pensare a questa possibilità per dare un aiuto concreto ai più deboli. Possono contribuire i commercianti diventando inserzionisti dei veicoli, ma anche i cittadini acquistando prodotti nei negozi degli inserzionisti».